

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 1152 del 16 Giugno 2020

**COSTRUZIONE DI EDIFICI MUNICIPALI TEMPORANEI (E.M.T.) - LOTTO 3  
COMUNE DI FINALE EMILIA (MO) .**

**DEFINITIVITA' DEL CERTIFICATO DI COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO**

**CUP n. J49I12000160001**

**CIG n. 451356038A - 5376347DE2**

**Visti:**

- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 recante "Codice della protezione civile";
- la L.R. Emilia-Romagna n. 1/2005 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agencia regionale di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto-Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, nei giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto-Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio

delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;

- l'art. 2 bis comma 44 del Decreto-legge n. 148 del 16 ottobre 2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 172 del 4 dicembre 2017 e pubblicata sulla G.U. n. 284 del 5 dicembre 2017, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, al 31 dicembre 2020;

- l'articolo 15 comma 6 del decreto-legge 30 dicembre 2019 n. 162, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2019, che ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza al 31 dicembre 2021 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto *"Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 01 maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in "Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile"*;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1107 del 11 luglio 2016 recante in oggetto *"Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015"*.

#### **Preso atto:**

- che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna nella persona di Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

- che il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione.

#### **Visti altresì:**

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione*

delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016;

- i comunicati dell'ANAC del 22 aprile e del 03 maggio 2016, con i quali è stato precisato che ricadono nel previgente assetto normativo, di cui al Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, le procedure di scelta del contraente ed i contratti per i quali i relativi bandi o avvisi siano stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) ovvero in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUCE) ovvero nell'albo pretorio del Comune ove si svolgono i lavori, entro la data del 19 aprile 2016, mentre le disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 riguarderanno i bandi e gli avvisi pubblicati a decorrere dal 20 aprile 2016;

- la nota del 04/05/2016 trasmessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri a tutti i Commissari delegati con la quale si segnala che "...per quanto concerne gli interventi compresi nei Piani adottati dalle SS.LL. le cui procedure contrattuali siano state avviate ai sensi della previgente normativa gli stessi potranno essere ultimati in applicazione della medesima".

#### **Considerato:**

- che con diverse ordinanze di cui da ultimo la n. 29 del 13.11.2019, è stata approvata la rimodulazione del Programma Operativo Municipi, ed è stata prevista, alla lettera b), la spesa di € 37.000.000,00 per "Costruzione di edifici municipali temporanei (EMT), comprese le opere di urbanizzazione delle aree a servizio degli edifici, in sostituzione dei municipi che non possono essere riparati e riattivati entro il dicembre 2013", la cui copertura finanziaria è stata assicurata dalle risorse del fondo di cui all'articolo 2 del Decreto-Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni con legge n. 122 del 1° agosto 2012.

#### **Visti:**

- il decreto n. 1692 del 3 luglio 2018 con il quale è stato dato atto dell'ammissibilità del Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo dei lavori affidati all'impresa UNIECO Soc. Cooperativa;

che per lo svincolo della ritenuta dello 0,5% di cui all'art. 4 del D.P.R. 207/2010 pari ad € 16.571,07 oltre ad IVA l'impresa UNIECO Soc. Cooperativa in L.C.A. non ha presentato la garanzia fideiussoria di cui all'art. 235 del D.P.R. 207/2010 e dall'art. 11 comma 11 del contratto di appalto.

**Preso atto** che per il Certificato di Collaudo Tecnico-Amministrativo in argomento è decorso il termine dei due anni di cui all'art. 141 comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e pertanto lo stesso ha assunto il carattere di definitività.

**Vista** la nota del RUP Ing. Manuela Manenti Prot. n. CR.2019.28910 dell'11.12.2019 con la quale comunica, tra l'altro, che l'impresa UNIECO Soc. Cooperativa in Liquidazione Coatta Amministrativa ha adempiuto alle obbligazioni derivanti dal contratto di appalto Rep. n. 0088 del 18.04.2013 e dall'atto aggiuntivo Rep. n. 0209 del 22.11.2013, per la progettazione e la realizzazione del Municipio e del magazzino del Comune di Finale Emilia (MO).

**Ritenuto** pertanto di considerare concluso l'appalto dei lavori di cui in oggetto e di provvedere alla liquidazione della rata di saldo pari alla ritenuta dello 0,5% di cui all'art. 4 del D.P.R. 207/2010 di € 16.571,07 oltre ad IVA 22%.

**Vista** la fattura n. 1 PA PA del 15.05.2020 di € 20.216,07 (di cui € 3.645,64 per IVA 22%) emessa dalla UNIECO Soc. Coop. in Liquidazione Coatta Amministrativa.

**Considerato** che la UNIECO Società Cooperativa in data 07.04.2017 è stata ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, come da decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 161/2017, che è stato nominato in pari data commissario liquidatore il dott. Corrado Baldini e pertanto il pagamento va effettuato nel conto corrente dal commissario liquidatore indicato **IBAN: IT03I0707212805068220102696** come da documentazione in atti acquisita al prot. n. CR/2020/10562 del 14.05.2020.

**Preso atto:**

– che la copertura finanziaria della spesa di € 20.216,71 è assicurata dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122 come disposto con le ordinanze ed i decreti più sopra citati;

- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato Presidente della Regione Emilia-Romagna D.L.74/2012, è stata aperta la contabilità speciale n. 5699, come previsto dall'art. 2 comma 6 Decreto-Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122.

**Visti:**

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

- l'articolo 1 comma 629 lettera b) e comma 632 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 con i quali si dispone che le operazioni per le quali l'Imposta sul Valore Aggiunto è esigibile dal 1° gennaio 2015, le Pubbliche amministrazioni debbono versare la stessa in osservanza delle modalità e termini fissati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze;

- il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, il cui articolo 9 precisa che tale disposizione si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015.

**Tenuto conto** che l'IVA di totali € 3.645,64 di cui alla suindicata fattura deve essere versata secondo le modalità ed i tempi indicati nel citato decreto del 23 gennaio 2015.

**Tenuto conto altresì** che, in attuazione dell'art. 39 del D.L. n. 109 del 28/09/2018 conv. con mod. in L. n. 130 del 16/11/2018, che sancisce l'impignorabilità delle risorse assegnate per la Ricostruzione in aree interessate da eventi sismici, non si dovrà previamente effettuare il controllo previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18/01/2008 "Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del DPR 602/73, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni".

**Ritenuto** di incaricare per i pagamenti l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile.

**Verificata** la necessaria disponibilità di cassa sulla suindicata contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna.

Tutto ciò visto e considerato

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, con riferimento ai lavori affidati alla UNIECO Soc. Cooperativa in Liquidazione Coatta Amministrativa, di cui al lotto 3 degli edifici Municipali Temporanei (E.M.T.) per la progettazione e la realizzazione del Municipio e del magazzino del Comune di Finale Emilia (MO):

1. di prendere atto della nota del RUP Ing. Manuela Manenti Prot. n. CR.2019.28910 dell'11.12.2019 con la quale comunica, tra l'altro, che l'impresa UNIECO Soc. Cooperativa in Liquidazione Coatta Amministrativa ha adempiuto alle obbligazioni derivanti dal contratto di appalto Rep. n. 0088 del 18.04.2013 e dall'atto aggiuntivo Rep. n. 0209 del 22.11.2013;
2. di dare atto che è decorso il termine di cui all'art. 141, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006 e pertanto il Certificato di Collaudo tecnico Amministrativo dei lavori ha assunto carattere di definitività, cosicché l'appalto dei lavori in argomento è da ritenersi concluso, fermo restando le obbligazioni di cui all'art. 1669 del codice civile;
3. di liquidare l'importo di € 20.216,71 IVA compresa corrispondente alla ritenuta dello 0,5% di cui all'art. 4 del D.P.R. 207/2010 e a saldo della fattura n. 1 PA PA del 15.05.2020 di € 20.216,71 (di cui € 3.645,64 per IVA 22%) emessa dalla UNIECO Soc. Coop. in Liquidazione Coatta Amministrativa;
4. di dare atto che l'importo di € 20.216,71 trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del Decreto-Legge 6 giugno 2012 n. 122 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dell'1.08.2012, come indicato nelle ordinanze e nei decreti indicati in narrativa;
5. di autorizzare, in attuazione dell'articolo 1 comma 629 lettera b) e comma 632 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 e del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, di autorizzare come segue il versamento dell'importo di cui al punto 3.:

→ per **€ 16.571,07** a favore della UNIECO Soc. Coop. in Liquidazione Coatta Amministrativa nel conto corrente della Procedura dal commissario liquidatore indicato  
**IBAN: IT03I0707212805068220102696** come da documentazione in atti acquisita al prot. n.

CR/2020/10562 del 14.05.2020;

→ per € 3.645,64, corrispondente all'IVA di cui alla suindicata fattura, a favore dell'erario con le modalità ed i tempi indicati nel citato decreto del 23 gennaio 2015;

6. di incaricare l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile alla emissione degli ordinativi di pagamento di cui al punto 5. sulla contabilità speciale 5699, aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto-Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;
7. di dare atto che in attuazione all'art. 39 del D.L. n. 109 del 28/09/2018, conv. con mod. in L. n. 130 del 16/11/2018, il quale sancisce l'impignorabilità delle risorse assegnate per la Ricostruzione in aree interessate da eventi sismici, non si dovrà previamente effettuare il controllo previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18/01/2008 "Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del DPR 602/73, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni";
8. che la UNIECO Soc. Coop. in Liquidazione Coatta Amministrativa in ottemperanza a quanto dettato dagli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e ss.mm., ha presentato formale comunicazione del conto corrente dedicato acquisita al Prot. n. CR/2020/10562 del 14.05.2020.

In Bologna

Stefano Bonaccini  
(firmato digitalmente)